

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO BARI

Bari, 19 Giugno 2013

Al Capo Dipartimento dei Vigili del Fuoco S. P. e D. C.

Pref. Francesco Paolo TRONCA

Al Capo del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, S. P. e D. C.

Ing. Alfio PINI

Alla Direzione Centrale per l'emergenza e il soccorso tecnico urgente

Dott. Pippo S. MISTRETTA

All'Ufficio Centrale Ispettivo

Pref. Paola PICCIAFUOCHI

Area III - Attività di soccorso speciali: soccorso aereo

Ing. Mauro MALIZIA

Fax: 06-46529498

Al Direttore Regionale VV.F. Puglia

Ing. Michele DI GREZIA

Al Comandante Prov.le VV.F. Bari

Ing. Cesare GASPARI



Oggetto: Struttura Nucleo Elicotteri VV.F. Bari.

Egregi,

con la presente, si segnala l'evidente stato di degrado in cui versa la sede del Nucleo Elicotteri. Tale struttura necessita di urgenti interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria vista la condizione di vetustà dell'immobile, la cui costruzione risale a più di 20 anni fa. Da allora, infatti, non ci risulta siano stati effettuati interventi rilevanti di manutenzione, in una struttura costruita con una concezione divenuta obsoleta in virtù della dotazione odierna di personale ed elicotteri.

Ne consegue quindi la sua inadeguatezza, sia per quel che riguarda la fruibilità della stessa da parte di tutti i dipendenti, sia per quanto riguarda la dotazione di aeromobili a disposizione.

Il personale è costretto ogni giorno ad affrontare situazioni di disagio dovute all'inefficienza di varie parti della struttura (inefficienza del 50% dei servizi igienici, insufficienza impianto fognario, distacco della piastrellatura, scarsa illuminazione degli ambienti dovuta alla rottura delle tapparelle, distacco d'intonaco, infiltrazioni negli spogliatoi e nei bagni, vetustà delle tubazioni).

Il numero di uffici e lo spazio riservato al personale risulta inadeguato ad accogliere in maniera ordinata tutto quello che è l'apparato di gestione di un Reparto Volo. Non vi è infatti spazio a sufficienza che permetta ai vari responsabili di settore (Capo Controllo, Responsabile della Manutenzione, Responsabile del Magazzino, Responsabile Operativo, Addetto alla sicurezza del Volo) di gestire in modo ordinato la manualistica e gli archivi, oltre che di lavorare in modo autonomo e separato dalle altre sottoaree.

A ciò si somma la presenza quotidiana di personale SAF 2B presso il Nucleo in qualità di membri fissi di equipaggio di volo, che ancor più rende evidente come la struttura risulti insufficiente ad accogliere anche tale personale, il quale provvisoriamente occupa un angolo di hangar arrangiato ad ufficio, con grosso disagio dei suddetti operatori, soprattutto nel periodo invernale, dovuto allo scarso riscaldamento di tale ambiente.

Per ciò che riguarda l'aspetto tecnico, gli elicotteri in dotazione al Nucleo (n°1 AB412 e n°2 AB206) sono parcheggiati all'interno dell'hangar con margini minimi di distanza dalle pareti e colonne della struttura, essendo quest'ultima stata progettata e costruita quando la dotazione aeromobili prevedeva la sola presenza degli AB206. Oltretutto si noti come tale struttura diverrà insufficiente nel momento in cui la dotazione aeromobili del Nucleo sarà adeguata a quelle che sono le direttive emanate dall'Arca Soccorso Aereo, che prevede per Bari la presenza di n°2 AB412.

Allo stato attuale, l'hangar presenta evidenti segni di degrado, quali buche nella pavimentazione in corrispondenza dei percorsi di manovra dei carrelli per la movimentazione elicotteri, mancanza di elementi dell'impianto d'illuminazione, infiltrazioni d'acqua, impianto di aerazione e riscaldamento insufficiente, precarietà dei rivestimenti esterni, portoni da revisionare meccanicamente in quanto soggetti a blocco, piazzali antistante e retrostante il nucleo che presentano pavimentazione irregolare dovuta all'usura, solo per citarne alcuni.

Inoltre, è da segnalare come la struttura del Nucleo Elicotteri di Bari sia rimasta l'unica, insieme al Nucleo Elicotteri di Torino, ad avere una planimetria di vecchia concezione, idonea ad ospitare pochi operatori ed elicotteri di ridotte dimensioni. Tutte le altre sedi hanno strutture completamente diverse per dimensioni e funzionalità, o perché costruite ex-novo (N.E. Pescara, il N.E. Varese, il Centro Aviazione), o perché oggetto di estesa ristrutturazione ed ampliamento (per ultimo il N.E. Salerno).

Ai problemi strutturali va aggiunta anche la totale inadeguatezza della connessione alla rete internet (viaggia ad una velocità da modem a 56k), che provoca non pochi disagi nell'espletamento dell'attività giornaliera di tutte le aree del Nucleo, si tratti di quella Operativa (impossibilità di apertura piani di volo e di reperimento informazioni meteo e sul traffico aereo in tempo reale, solo per citarne alcune), di quella Tecnica (reperimento degli aggiornamenti relativi alle manutenzioni, alla manualistica ed ai vari bollettini tecnici), e di quella amministrativa (ricerche di mercato, documentazione online). Inoltre ciò determina l'impossibilità di utilizzo del nuovo programma di gestione della Flotta Aerea VV.F., (AirFleet Management), che prevede la comunicazione dello situazione degli aeromobili con aggiornamenti in tempo reale.

La situazione su descritta è stata più volte segnalata al Comando di Bari ed alla Direzione Regionale!

Purtroppo duole rilevare come a oggi solo qualche piccolo intervento di manutenzione spicciola sia stato eseguito, e che spesso tutto è affidato alla buona volontà del personale del Nucleo, che comunque viene in questo modo "distratto" da quello che dovrebbe essere il compito primario ed istituzionale, ossia far volare per soccorso gli aeromobili del Corpo Nazionale.

Per quanto su segnalato, le scriventi OO.SS. chiedono al più presto un urgente intervento delle Autorità in indirizzo, al fine di verificare soluzioni idonee al miglioramento della vivibilità e degli standard lavorativi nella sede in parola.

Cordiali saluti.

CGIL

CONAPO

CISAL

UGIL

F. De Cosimo

A. Console - V. De Rosa

L. Pellerano - G. Scardigno

P. Magrone - L. Tomasicchio




